



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 484 / dal 2 all'8 gennaio 2022

www.parrocchiafinodelmonte.it - finodelmote@diocesibg.it

Tel. 0346 72051 - Cell. 348 0841213 (dGustavo)

La vertigine del Natale, la vita di Dio in noi

Il Domenica dopo Natale

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta [...].

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio "bereshit", prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso. Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani. Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi. Mettere Dio 'in principio', significa anche metterlo al centro e alla fine. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così:

ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giusti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai. In Lui era la vita... Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi. Profondità ultima dell'Incarnazione. Il verbo si è fatto carne. Non solo si è fatto uomo, e ci sarebbe bastato; non solo si è fatto Gesù di Nazaret, il figlio della bellissima, e sarebbe bastato ancor di più; ma si è fatto carne, creta, fragilità, bambino impotente, affamato di latte e di carezze, agnello inchiodato alla croce, in cui grida tutto il dolore del mondo. Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie. Parola bella che sa di porte che si aprono, parola semplice come la mia libertà, parola dolce di grembi che fanno spazio alla vita e danzano: si accoglie solo ciò che da gioia. A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso. La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui. *padre Ermes Ronchi*

Unità Pastorale di Rovetta

Parrocchie di Cerete Alto e Basso, Fino del Monte, Onore, Rovetta, San Lorenzo, Songavazzo

Anno Pastorale 2021/2022

Incontri formativi per genitori



Magoni don Mattia	La cura della comunità cristiana per le nuove generazioni. Educare alla fede	Domenica 9 e Martedì 11 Gennaio
Nembrini Stefano	Di Padre in Figlio... educare alla vita e alla fede anche al di là dei confini parrocchiali, come la scuola".	Domenica 13 e Martedì 15 Marzo

Gli incontri si tengono presso la Chiesa Parrocchiale di Rovetta:

- la Domenica alle 15:00
- il Martedì alle 20:30.

L'incontro del Martedì è lo stesso della Domenica, per dare la più ampia possibilità di partecipazione.

*Gli incontri potrebbero anche essere spostati
in sala museale (in base al nr. dei presenti)*



La Giornata dell'Infanzia Missionaria

“All’inizio fu chiamata Opera della santa infanzia. Nacque 178 anni fa, il 19 maggio 1843, grazie all’idea di mons. Charles de Forbin Janson, vescovo di Nancy, che ebbe l’intuizione di coinvolgere i bambini francesi nel sostenere i bisogni materiali e spirituali dei loro coetanei cinesi. Solo nel 1922 l’Opera venne dichiarata ‘pontificia’ da Papa Pio XI e diventò la Pontificia opera della santa infanzia (Posi), oggi conosciuta anche come Pontificia opera dell’infanzia missionaria (Poim)”. È Chiara Pellicci, giornalista della *Fondazione Missio*, a spiegare in un articolo i contorni storici e gli obiettivi dell’Infanzia missionaria.

Missio ha realizzato anche un breve video, in cui si presentano “a misura di bambino” l’origine, la storia e la *mission* dell’Opera. “In 178 anni di vita, la *Pontificia opera della santa infanzia* si è allargata ad oltre 130 Paesi del mondo – aggiunge Pellicci – e ha coinvolto milioni di bambini in tutti i continenti, sia nel protagonismo attivo che vede i ragazzi impegnati in prima persona nella preghiera e nella solidarietà, sia nel protagonismo dei beneficiari che in molti Paesi del Sud del mondo ricevono il sostegno grazie alle migliaia di progetti realizzati”. Il fermento missionario dei più piccoli è mosso da uno slogan centenario, ma attualissimo: “I bambini aiutano i bambini”. Recentemente questo motto si è arricchito, diventando: “I bambini evangelizzano i bambini, i bambini pregano per i bambini, i bambini aiutano i bambini di tutto il mondo”. A commentarlo è suor Roberta Tremarelli: “Oggi la maggioranza dei ragazzi riceve tutto, qualunque cosa di cui hanno bisogno o che chiedono. Invece lo slogan invi-

ta a pensare che esistono anche altri bambini, nello stesso palazzo, nella stessa città ma anche nel resto del mondo. Il motto invita a superare la tentazione di pensare solo a sé”.



Un esempio concreto di cosa può fare un bambino lo troviamo nella vita di Vito Alfieri Fontana che era al vertice della principale azienda italiana che fabbricava mine anti-uomo, la Tecnovar di Bari.

Un giorno del 1993 Vito Alfieri Fontana era in auto con suo figlio. Sul sedile posteriore, alcuni dépliant descrivevano le mine antiuomo e anticarro prodotte dall’azienda di famiglia, la Tecnovar.

Il bambino gli chiese cosa fossero le mine. «Glielo spiegai», ricorda Vito. “Allora sei un assassino”», fu la reazione del figlio. «Poi, come pentendosi delle sue parole: “Papà, ho capito che le armi le posso fare tutti, ma perché tu?”. Da quel momento, dare una risposta a mio figlio è stato il vero problema della mia vita. Perché è una domanda semplice, ma ti smuove dentro una montagna».

Quando si assicurò che nessuno dei suoi dipendenti sarebbe rimasto senza un reddito, Fontana chiuse l’attività di famiglia che aveva ereditato da suo padre. Dalla sua Vito ha avuto la moglie. E divenne uno sminatore nell’ex Jugoslavia. Intanto aveva collaborato alla stesura della Convenzione di Ottawa firmata nel 1997 per la proibizione delle mine antiuomo.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

<p>DOMENICA 2 GENNAIO + II DOMENICA DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16 (NV); Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi</p>	bianco	<p>Ore 10,30: S.Messa per Bellini Bortolo e Barzasi Maria / Oprandi Gelmo e Vittoria Ore 20,30: S.Messa per la Comunità</p>
<p>LUNEDÌ 3 GENNAIO 1Gv 2,29 – 3,6; Sal 97; Gv 1,29-34 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</p>	bianco	<p>Ore 14,30: Funerale di Poloni Antonietta</p>
<p>MARTEDÌ 4 GENNAIO 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42 Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore</p>	bianco	<p>Ore 8,30: S.Messa Ore 20,30: catechisti (oratorio)</p>
<p>MERCOLEDÌ 5 GENNAIO 1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51 Acclamate il Signore, voi tutti della terra</p>	bianco	<p><i>Messa vespertina della Solennità seguente:</i> Ore 18,00: S.Messa</p>
<p>GIOVEDÌ 6 GENNAIO + EPIFANIA DEL SIGNORE - Solennità Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>	bianco	<p><i>Giornata dell'Infanzia missionaria</i> Ore 10,30: S.Messa per la Comunità Ore 20,30: S.Messa per Andrea e Elide</p>
<p>VENERDÌ 7 GENNAIO <i>Primo venerdì del mese</i> 1Gv 3,22 – 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli</p>	bianco	<p>Ore 15,00: adorazione eucaristica e alle ore 17,00: preghiera dei Vespri e benedizione eucaristica Ore 17,30: S.Messa</p>
<p>SABATO 8 GENNAIO 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</p>	bianco	<p>Ore 15,00: Progetto Cuccioli (genitori e figli) a Rovetta Ore 18,00: S.Messa per Poloni Alberto e Dina / Riva - Poloni / Bellini Rinaldo e famiglia</p>
<p>DOMENICA 9 GENNAIO + BATTESIMO DEL SIGNORE Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14; 3,4-7; Lc 3,15-16.21-22 Benedici il Signore, anima mia</p>	bianco	<p>Ore 9,15: catechesi per bambini e ragazzi (chiesa) Ore 10,30: S.Messa per Angelini Andrea, Alice e Anna / Scandella Antonio e Anita Ore 15,00: incontro di formazione per genitori (Rovetta, sala museale) Ore 15,00: incontro di preparazione al Battesimo (San Lorenzo) Ore 20,30: S.Messa per la Comunità</p>